

INTERVISTA AL COORDINATORE NAZIONALE DELLA GILDA-UNAMS, RINO DI MEGLIO

Alla politica diciamo: non si può pretendere rispetto dai docenti se non si riconosce il loro ruolo

1. Coordinatore, la manifestazione di Firenze è stata una provocazione verso il Presidente del Consiglio?

La scelta di Firenze non è stata casuale. Prima di tutto perché è la città culla della cultura e poi perché è anche quella del Presidente del Consiglio. Quindi, in un certo senso, la Gilda-UNAMS ha voluto "provocare" questa politica, per dire a gran voce che così non va. Che non si può pretendere rispetto dai docenti se non si riconosce, con fatti concreti, il loro ruolo. Sono molti i punti mortificanti per i docenti nel documento #la-buonascuola. Valga per tutti, la proposta di eliminare gli scatti di anzianità con i cosiddetti "scatti di competenza". In sostanza, una raccolta punti che premierà il 66% dei docenti, mentre il 34% sarà per definizione e a priori "non meritevole".

2. Il Presidente Renzi afferma che le Leggi le fa il Parlamento e non i Sindacati...

Mi trovo d'accordo con questa posizione del Presidente Renzi. E' vero che le Leggi sono compito del Parlamento e su questo la Gilda-UNAMS ha sempre mostrato grande rispetto. Diverso è se si ritiene che questa prerogativa neghi ai sindacati e ai cittadini la libertà di manifestare la propria opinione. Manifestare vuol dire far sentire la propria voce, rispettando le leggi.

La libertà di manifestare non può essere messa in discussione e questo noi abbiamo fatto a Firenze il 23 novembre: rispettando le leggi, abbiamo detto no a questa politica.

3. La Gilda-UNAMS ha aderito a due scioperi del Pubblico Impiego, il 1 e il 12 dicembre. Perché questa scelta così anomala?



La Gilda-UNAMS ha sempre indirizzato la propria politica verso l'obiettivo dell'unità sindacale nella scuola. Oggi, c'è in atto una evidente divisione tra i sindacati del Pubblico impiego: una situazione che noi riteniamo non favorevole per affrontare un momento così difficile e delicato. L'adesione ad entrambi gli scioperi ha avuto lo scopo di mantenere aperto la possibilità di dialogo con tutti i sindacati e di cercare ogni strada per superare questi conflitti. **Il nostro obiettivo è quello di convincere tutte le sigle sindacali rappresentative della scuola ad un grande sciopero unitario, a gennaio, solo sulla scuola, per protestare e per difendere la dignità della professione docente.**

4. Dopo la sentenza della Corte di giustizia europea che ha premiato la costanza della Gilda-Unams, impegnata in questo fin dal 2007, come si intende

procedere?

Intanto, abbiamo già inviato una diffida al Governo, ad adottare in tempi brevi tutti gli strumenti per far rispettare quella sentenza (N.d.R. si veda la pag. 2 di questo numero). Poi non tralascieremo alcuna azione politica compresa la tutela degli eventuali ricorrenti aventi diritto.

5. Infine, Coordinatore, nell'imminenza delle RSU cosa dire a quei colleghi che non hanno voglia né di candidarsi né di votare Gilda-UNAMS?

Direi semplicemente ai colleghi demotivati che tengano conto del pericolo che sta correndo la professione docente. Candidarsi e votare le liste della Gilda-UNAMS significa rafforzare l'unica associazione in Italia che rappresenta e difende la professione docente.

(A cura di Renza Bertuzzi)



Federazione Gilda-Unams

GILDA NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI

Via Salaria, 44 - 00198 ROMA - Tel. 068845005 - 068845095 • Fax 0684082071 • Sito internet: www.gildains.it

SCHEDA RSU

È ormai ampiamente noto che, ai primi di marzo 2015, si terranno le elezioni per il rinnovo delle RSU. Come per tutte le elezioni, è necessario conoscere tutte le norme relative alle diverse operazioni. Pubblichiamo qui un quadro di sintesi di massima, per ogni approfondimento o nuova informazione relativa a presentazione di liste, autenticazione di firme e così via, è bene rivolgersi alle sedi provinciali della Gilda-UNAMS, i cui indirizzi si trovano in www.gildains.it, link sedi.

- Si vota il 3, 4 e 5 Marzo 2015
- Si scrutina il giorno 6 Marzo 2015

ELETTORATO PASSIVO

(personale che si può candidare):

1. personale in servizio a tempo indeterminato anche a tempo parziale;
2. personale in Assegnazione (si può candidare nella scuola di servizio);
3. personale in Utilizzazione (si può candidare nella scuola di servizio);
4. personale a tempo determinato con incarico annuale fino al termine dell'anno scolastico o fino al termine delle attività didattiche.

Non si possono candidare:

1. i presentatori di lista;
2. i componenti della Commissione Elettorale.

ELETTORATO ATTIVO

(personale che ha diritto di voto):

1. personale a tempo indeterminato;

2. personale a tempo determinato in servizio alla data delle votazioni;
- Il diritto di voto si esercita in un'unica sede. **Il personale che ha spezzoni su più sedi deve votare nella scuola che lo amministra.**
- I candidati possono anche sottoscrivere la lista



PRESENTAZIONE DELLE LISTE

1. le liste si possono presentare dal 14 Gennaio al 6 Febbraio 2015;
2. per ogni lista è richiesto un numero di firme almeno del 2% del totale dei dipendenti;
3. ogni dipendente può firmare per una sola lista;
4. ogni lista ha un solo presentatore che può essere un dirigente sindacale o un dipendente delegato dall'Organizzazione Sindacale;
5. il presentatore di lista può anche essere tra i sottoscrittori solo se è dipendente della scuola sede di votazione;
6. Il numero massimo di candidati è di 4 per le scuole fino a 200 dipendenti, 8 per scuole con più di 200 dipendenti;
7. Il numero dei componenti la RSU da eleggere è di 3 per le scuole fino a 200 dipendenti e 6 per scuole con più di 200 dipendenti.